



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea

**Su.Pr.Eme**  
I T A L I A  
la strada giusta



**D.D.U.S.I. n. 57 del 12.04.2022**

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato regionale

della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro



Ufficio  
Speciale  
Immigrazione

*Intervento urgente di prevenzione del contagio da virus Covid 19 nell'insediamento informale interessato dal progetto Su.Pr.Eme cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund /AMIF 2019 per l'attività emergenziali connesse all'assistenza alloggiativa di persone migranti lavoratori stagionali in località Scordia (CT) – CIG 9175331AA9 – CUP I21F19000020009*

Approvazione contratto e assunzione impegno

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTE** le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

**VISTO** il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016, n. 12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni" ed infine dal Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 17 giugno 2019;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 23 luglio 2015 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 175/2015 che ha istituito l'Ufficio Speciale Immigrazione della Regione siciliana;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 609 del 29 dicembre 2020 con la quale è stata prorogata la durata dell'Ufficio Speciale Immigrazione di ulteriori tre anni, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale della Famiglia, le Politiche Sociali e del Lavoro, di cui alla nota prot. 4782 del 17 dicembre 2020, con la quale, nel richiamare il contenuto delle citate deliberazioni della Giunta Regionale n. 431/2018 e 465/2020, ha rappresentato la necessità di dare continuità alla complessa ed articolata attività dell'Ufficio;

**VISTA** la nota assessoriale prot. n. 4996/GAB del 30 dicembre 2020 con la quale l'Assessore Regionale della Famiglia, le Politiche Sociali e del Lavoro ha preposto la Dott.ssa Michela Bongiorno all'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale Immigrazione con decorrenza 01.01.2021;

**VISTO** il D.A. n. 03/Gab. Del 26/01/2021 di approvazione del contratto individuale di lavoro della dott.ssa Michela Bongiorno, dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione Regionale, per l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale Immigrazione;

**VISTA** la Legge regionale 15 Aprile 2021 n. 10 avente per oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021 - 2023" pubblicato presso la G.U.R.S. n. 17 del 21.4.2021 Supplemento ordinario;

**VISTA** la Legge regionale 15 Aprile 2021 n. 9 avente per oggetto "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale" pubblicato presso la G.U.R.S. n. 17 del 21.4.2021 parte I;





**VISTA** la Legge regionale 21 gennaio 2022 n. 1 con la quale è stata approvata la “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2022” pubblicata presso la G.U.R.S. n. 4 del 25/01/2022;

**PRESO ATTO** del D.D. n° 602 del 29 marzo 2019 emanato dal Ragioniere Generale della Regione con il quale vengono istituiti i pertinenti capitoli di entrata e di spesa bilancio della Regione siciliana nell’ambito della pertinente rubrica dell’Ufficio Speciale Immigrazione;

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014 recante disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- il Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;

**CONSIDERATO CHE:**

- la Commissione Europea ha riconosciuto allo Stato Italiano alcune priorità emergenziali nell’ambito dell’Azione denominata “Ares (2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)”;
- la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all’assistenza emergenziale nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.
- in tale ambito, la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto “Supreme” alla Commissione Europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l’Ispettorato Nazionale del Lavoro, l’Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant Agreement;
- la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l’approvazione del progetto “Supreme” (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario (Fondi AMIF) pari al 90% dell’importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
- a seguito dell’approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea, in data 04.09.2019, il “Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086” per la realizzazione delle azioni previste nell’ambito del progetto “Supreme”;
- il progetto “Supreme” (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l’assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) ha una durata di 18 mesi e l’attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo compreso dal 21/10/2019



al 20/04/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato e successive comunicazioni dei Servizi competenti della Commissione;

- la Regione Sicilia ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali apposita convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto “SUPREME” a livello territoriale;
- le risorse comunitarie assegnate alla Regione Sicilia nell’ambito del suddetto progetto sono pari ad € 5.538.909,09 a valere sul Fondo AMIF, oltre € 775.757,58 a titolo di co-finanziamento, per un finanziamento totale di progetto di € 6.314.666,67;
- il Progetto Supreme si prefigge di partire dalla necessità di rispondere a una situazione emergenziale per definire un processo organico che abbia un impatto di breve, medio e lungo termine trasformandolo progressivamente da misura emergenziale a iniziativa di integrazione strutturata;
- come previsto dal Grant Agreement (Annex I “Description of the Action” e Annex III Budget form – Action grant – forecast budget calculation), alla Regione Sicilia è, tra le altre, assegnata la gestione delle componenti esplicitamente finalizzate a tutelare la salute dei migranti residenti negli insediamenti informali e a migliorare le condizioni di vita negli stessi insediamenti attraverso la fornitura di servizi essenziali e l’attivazione di strutture abitative dignitose, in particolare mediante SO 3 – “Promuovere processi di protezione, integrazione e autosufficienza della popolazione target incoraggiando anche la partecipazione attiva della stessa alla vita sociale” - Az. 3.1 – “Misure di assistenza integrata, cura e trattamento al fine di salvaguardare la salute e promuovere l’inclusione sociale dei migranti legalmente presenti che vivono in condizioni di grave vulnerabilità nei luoghi identificati dal Piano”, attività 3.1.3, 3.1.4, 3.1.5, 3.1.6;

#### DATO ATTO CHE

- i territori regionali prioritariamente da interessare, considerato che a livello regionale non ci sono agglomerati spontanei, sono quelli nelle cui aree disabitate, nel corso degli anni, si sono formati insediamenti abusivi in precarie condizioni di salute e igiene, in cui si sono creati villaggi di fortuna auto-costruiti dai migranti, quasi sempre senza servizi fondamentali come acqua potabile o energia elettrica;
- le attività interesseranno gli insediamenti che insistono nel territorio della regione e in particolare le aree più critiche e popolose, dove la promiscuità abitativa è massima;
- non saranno tralasciati anche gli altri luoghi interessati da sovraffollamento e precarie condizioni igienico sanitarie, emarginazione e conseguente vulnerabilità, luoghi da cui spesso attingono personale i c.d. caporali per lo sfruttamento lavorativo nei campi, in particolar modo nella stagione estiva, all’avvio dei lavori in agricoltura;
- le attività interesseranno l’insediamento che insiste nel territorio di competenza dell’ASL di Catania, con particolare riguardo all’area/insediamento nel territorio di Scordia, dove la promiscuità abitativa è massima e il sovraffollamento, le precarie condizioni igienico- sanitarie, l'emarginazione e la conseguente vulnerabilità espongono le persone ivi soggiornanti (ivi stanzianti in quanto impiegati nel lavoro in agricoltura nei campi) a maggior rischio contagio da Covid19 per sé stessi e per la popolazione ivi residente, anche a causa della loro mobilità per le attività lavorative in agricoltura appena dette;

#### VISTI

- il **Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6** Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale – Edizione straordinaria - n. 45 del 23.02.2020*);
- la **Legge 5 marzo 2020, n. 13** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.61 del 09. 03.2020*);
- il **Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9** Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale n. 53 del 02.03.2020*);



- il **Decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11** Misure Straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria (*Gazzetta Ufficiale n. 60 dell'8.03.2020*);
- il **Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14** Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.62 del 09.03.2020*);
- il **Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18** Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n.70 del 17.03.2020*);
- la **Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020** Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (*Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 26 del 01.02.2020*);
- la **Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020** Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (*Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 57 del 06.03.2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020** Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19(*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.47 del 25.02.2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione nell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale -Serie Generale - n. 52 del 04.03.2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19(*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 55 del 04.03.2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8.03.2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.62 del 09-03.2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 64 del 11.03.2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 76 del 22.03.2020*) e le modifiche apportate allo stesso in data 25 marzo 2020;
- il **Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19**, che introduce misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.79 del 25/03/2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020** Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.88 del 02.04.2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020** recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza



epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» (*Gazzetta Ufficiale n. 97 dell'11 aprile 2020*);

– **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale n.108 del 27.4.2020*);

– **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020** Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.126 del 17.05.2020*);

**RILEVATO CHE** l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in data 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

**VISTA** la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prot. n. 1474 del 25.03.2020, con la quale, in qualità di capofila del progetto SU.PRE.ME., invita formalmente le Regioni partner a intraprendere azioni urgenti per prevenire la diffusione del contagio da Covid 19 negli insediamenti informali;

**VISTO** l'art. 5 Legge n. 225/1992;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016;

**VISTO** in particolare, l'art. 163 del D.lgs 50/2016;

#### **CONSIDERATO CHE**

– la situazione emergenziale esistente in ragione della e continua diffusione del contagio da COVID -19 rende necessaria l'adozione di misure temporanee e urgenti;

– *l'art. 163 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016 prevede espressamente che “Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo”;*

– l'art. 163 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che in tali ipotesi l'Amministrazione aggiudicatrice può procedere con l'affidamento diretto di lavori ad uno o più soggetti economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'Amministrazione;

– in virtù del combinato disposto dei commi 2 e 6 D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione in situazioni emergenziali dichiarate con DPCM può procedere all'affidamento di appalti pubblici di servizi e forniture indispensabili *“per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità”;*

– l'attuale situazione emergenziale, così come decretata dal Presidente del Consiglio dei Ministri, non consente il normale espletamento della procedura di gara con le modalità e tempistiche previste dal Codice dei Contratti;

– l'Amministrazione regionale, intende avviare la procedura mediante affidamento diretto, per la realizzazione e gestione di un campo accoglienza temporaneo per circa 25/30 braccianti agricoli lavoratori stagionali stranieri presenti presso il territorio della città di Scordia ricadente sul territorio provinciale di Catania previsto nell'ambito del progetto “S.U.P.R.E.M.E. Italia;

– il Comune di Scordia con nota prot n. 0002338 del 04/02/2022, assunta al protocollo al n. 311/USI del 07/02/2022, ha richiesto una collaborazione istituzionale al fine di offrire a circa 30 persone



extracomunitarie braccianti agricoli e lavoratori stagionali che vivono in alloggi di fortuna, fatiscenti e in condizioni igieniche-sanitarie molto precarie, un ricovero sicuro, temporaneo utile a scongiurare possibili tragedie;

– il Prefetto di Catania con nota prot. n. 0018482 del 15/02/2022, assunta al protocollo al n. 418/USI del 15/02/2022, ha ribadito la necessità di una collaborazione allegando altresì la prefata nota del Comune di Scordia;

– il Comune di Scordia, facendo seguito alle interlocuzioni intercorse con l'Ufficio, con nota prot. n. 0003819 del 21/02/2022, assunta al protocollo al n. 487/USI del 21.02.2022, ha comunicato il fabbisogno per l'allestimento di un campo di accoglienza temporaneo per circa due mesi;

– la Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Sicilia con nota prot. n. 2022/02134/CR/U del 07/03/2022, assunta al protocollo al n. 655/USI del 07/03/2022, ha trasmesso un preventivo di spesa per la realizzazione e gestione di un campo accoglienza temporaneo per circa 25\30 braccianti agricoli lavoratori stagionali stranieri presenti presso il territorio di Scordia per la raccolta delle arance;

– tale proposta/preventivo è risultata rispondente a quanto indicato nelle note di invito sopra citate (Sindaco – Prefetto) rispetto alla fornitura di beni e servizi, alle attività e alle risorse professionali da impiegare, alla dotazione strumentale a disposizione e da impegnare nell'attività descritta, e l'offerta in essa contenuta appare congrua ai fini dell'insindacabile esclusivo interesse dell'Amministrazione;

– l'affidatario si impegna a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti, in virtù del preventivo trasmesso con nota prot. n. 2022/02134/CR/U del 07/03/2022, assunta al protocollo al n. 655/USI del 07/03/2022, pari ad € **17.570,76** IVA inclusa onnicomprensivo per l'intera eventuale durata dell'intervento che ha un periodo di 60 giorni comunque sino al 30 aprile 2022, e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità, nonché a riconoscere l'importo complessivo dell'affidamento a seguito formale attivazione, eventuale richiesta di rimodulazione in base alle concrete esigenze, nonché di effettiva erogazione delle singole specifiche indicate nella proposta operativa e nel piano finanziario dei costi, entrambi allegati alla presente Delibera. A tal fine il responsabile del procedimento comunica il prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento, all'ANAC che, entro sessanta giorni rende il proprio parere sulla congruità del prezzo;

– in caso di impellente esigenza di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, l'affidatario dichiara, mediante autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria;

– l'Amministrazione aggiudicatrice controllerà entro sessanta giorni dal presente atto l'esistenza dei requisiti dichiarati con autocertificazione e, in caso di esito negativo, procederà al recesso del contratto stipulato;

#### **RITENUTO CHE**

- la situazione emergenziale esistente richiede l'adozione di misure d'urgenza e temporanee, non procrastinabili e non compatibili con le procedure ordinarie; l'evolversi dell'epidemia in corso è di carattere particolarmente diffusivo e di durata imprevedibile;
- l'esigenza di eseguire il servizio (o fornitura) è manifestamente urgente e non consente alcun ritardo al fine di garantire la salute pubblica;

**ATTESO CHE** appare all'Amministrazione procedente proporzionata e idonea l'attivazione delle procedure sopra richiamate in alternativa agli esiti che verosimilmente produrrebbe il ricorso al mercato e in assenza di soluzioni alternative ragionevoli e oggettivamente praticabili anche per via dell'estrema urgenza, in considerazione dell'esperienza maturata sul territorio di interesse e nel delicato campo di attività oggi oggetto di intervento esclusivamente dalle Organizzazioni del Terzo Settore, come riportate di seguito e già operative nello svolgimento di prestazioni di monitoraggio delle condizioni sanitarie e socio- sanitarie su Unità Mobili attrezzate;



**ATTESO CHE** si è registrata la disponibilità della Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Sicilia già allo stato operativa in tal senso nel territorio indicato di Scordia (Catania);

**ATTESO CHE**, formano oggetto di affidamento, la realizzazione delle seguenti attività e fornitura dei seguenti beni e servizi come meglio dettagliate nell'allegata Proposta Operativa;

**DATO ATTO CHE** le attività in questione, sarà da rendersi in favore degli immigrati cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio di riferimento;

**DATO ATTO CHE** la procedura individuata è consona al principio di congruità e contenimento della spesa da sostenere rispetto al concreto interesse pubblico da perseguire, nonché rispettosa delle regole di buona amministrazione e ragionevolezza dell'agire dei pubblici poteri in considerazione dell'utilità che la collettività riceve nello svolgimento delle attività previste e da effettuarsi dall'Organizzazione di cui sopra, a fronte dell'erogazione di somme a titolo di rimborso dei costi in concreto sostenuti per tali attività, dietro presentazione di idonea e analitica rendicontazione delle spese sostenute per l'esecuzione di quanto da prevedersi con convenzionamento (soluzione indubbiamente più favorevole rispetto al ricorso al mercato);

**DATO ATTO CHE**, nell'esclusivo rispetto del perseguimento degli obiettivi di solidarietà sociale, il rimborso dei costi nel tempo necessari a fornire le specifiche prestazioni annoverate nella Convenzione da stipularsi avverrà nel rispetto del principio dell'effettività degli stessi, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto;

**RILEVATO CHE**, il rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione è intrinseco nel carattere non selettivo della procedura *de quo* e nel coinvolgimento dell'intera platea di soggetti operanti sul territorio nella specifica attività e che possono collaborare alla realizzazione dell'interesse pubblico sopra evidenziato, mettendo a disposizione risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche, quali attrezzature/strumentazioni, automezzi e risorse umane ai fini del perseguimento della finalità sociale e degli obiettivi di solidarietà e di utilità sociale in narrativa dichiarati;

**DATO ATTO CHE** ai sensi della normativa vigente è stato acquisito il CIG dal sistema SIMOG n. 9175331AA9, rilasciato dall'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e CUP I21F19000020009;

**VISTO** il DD USI n. 53 del 05.04.2022 con il quale è stata indetta la procedura d'urgenza di cui all'art. 163 del DLgs 50/2016, volta all'individuazione della Organizzazione con cui, individuati i bisogni da soddisfare, realizzare specifici interventi stipulando apposita Convenzione che abbia concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, anche con riferimento all'esperienza maturata, alle attrezzature/strumentazioni, automezzi e risorse umane che saranno messe a disposizione ai fini del perseguimento della finalità sociale e degli obiettivi di solidarietà e di utilità sociale in narrativa dichiarati;

**CONSIDERATO** che con il superiore provvedimento è stata anche approvata la seguente documentazione, allegata al provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale: a) Autocertificazione requisiti partecipazione, b) Proposta operativa presentata dalla Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Sicilia con Piano finanziario; c) Schema di convenzione;

#### **VISTI**

- la autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di partecipazione rilasciata dal Procuratore Speciale della Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Sicilia e sottoscritta digitalmente dallo stesso in data 07.04.2022;
- il DURC acquisito per la Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Sicilia P.I. e C.F. 13669721006 con sede in Roma prot. n. INPS\_30007839 valido fino alla data del 23.06.2022;
- la Autocertificazione Antimafia (ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011) rilasciata in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio e sottoscritta digitalmente in data 07.04.2022 dal Procuratore Speciale del Consorzio in questione allegando copia del certificato camerale aggiornato;
- la convenzione stipulata secondo lo schema approvato come sopra specificato, e sottoscritto digitalmente dal Dirigente dell'ufficio Speciale Immigrazione e dal Rappresentante legale della Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Sicilia;



**RITENUTO** di confermare la nomina di RUP della presente procedura al dott. Saverino Richiusa;

**VISTO** il D.D.G. n. 1711/2021 del 13.11.2021 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione ha disposto la variazione di bilancio sul Cap. 320924 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per la realizzazione interventi a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020” Cod. V Liv. U.1.04.04.01.001 - Art. 5 “Supreme” della Rubrica dell’Ufficio Speciale Immigrazione della somma complessiva di € 1.378.065,44 esigibile anno 2022, a copertura, tra l’altro, della spesa necessaria per la liquidazione dell’appalto concesso a valere sulla presente procedura;

**VISTO** l’art. 9 “Corrispettivi” commi 5 e 6 della succitata convenzione che prevede la liquidazione dell’importo convenuto previa presentazione di idonea e analitica rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e solo ad avvenuta acquisizione del parere ANAC;

**RITENUTO**, quindi, di dover provvedere alla approvazione della Convenzione sottoscritta;

**RITENUTO**, pertanto, in ragione alla tempistica di avvio e a quella massima di realizzazione della attività progettuali di dover procedere al contestuale impegno della somma di € **17.570,76** sul Cap. 320924 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per la realizzazione interventi a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020” Cod. V Liv. U.1.04.04.01.001 - Art. 5 “Supreme” della Rubrica dell’Ufficio Speciale Immigrazione;

**VISTA** la circolare n. 11 del 1/7/2021 dell’Assessorato Regionale dell’Economia riportante nuove modalità di trasmissione dei provvedimenti presso le Ragionerie e relativa attività di controllo di cui all’art. 9 della L.R. 9/2021 “Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali”;

## DECRETA

### Art. 1

Per i motivi citati in premessa, è approvata la convenzione sottoscritta in data 12.04.2022 tra la Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Ufficio Speciale Immigrazione, C.F.: 8012000826 con sede legale in Palermo, Via Trinacria n. 34/36, rappresentata dalla Dott.ssa Michela Bongiorno, nella qualità di dirigente dell’Ufficio Speciale Immigrazione e legale rappresentante pro tempore, e la Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Sicilia P.I. e C.F. 13669721006 con sede in Palermo, sotto condizione risolutiva ai sensi dell’art. 92, comma 3, D. Lgs. n. 159 del 2011, relativa all’affidamento dell’Intervento urgente di prevenzione del contagio da virus Covid 19 nell’insediamento informale interessato dal progetto Su.Pr.Eme cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund /AMIF 2019 per l’attività emergenziali connesse all’assistenza alloggiativa di persone migranti lavoratori stagionali in località Scordia (CT) – CIG 9175331AA9 – CUP I21F19000020009.

### Art. 2

Ai fini della copertura finanziaria del contributo in questione è disposto l’impegno di € **17.570,76** sul Cap. 320924 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per la realizzazione interventi a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020” Cod. V Liv. U.1.04.04.01.001 - Art. 5 “Supreme” della Rubrica dell’Ufficio Speciale Immigrazione per l’esercizio finanziario in corso in quanto esigibile e liquidabile entro lo stesso, disponibile a seguito della variazione di bilancio disposta con il D.D.G. n. 1711/2021 del 13.11.2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, esigibile nel corso dell’esercizio 2022. L’importo è da considerarsi provvisorio in quanto verrà determinato in via definitiva a seguito di apposita valutazione di congruità e parere di competenza da acquisire dall’ANAC a cura del RUP.

### Art. 3

Di confermare, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 50/2016, il Funzionario Direttivo dell’Ufficio Speciale Immigrazione dott. Saverino Richiusa, quale Responsabile Unico di Procedimento e titolare del trattamento e della protezione dei dati personali, giusta nomina disposta con D.D. USI n. 53 del 05.04.2022.



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea

**Su.Pr.Eme**  
I T A L I A  
la strada giusta

**M**  
MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

#### Art. 4

La pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale Immigrazione avrà, a tutti gli effetti di legge, valore di notifica. Lo stesso decreto potrà essere impugnato entro 60 giorni, decorrenti dalla predetta pubblicazione, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia sede di Palermo, o altrimenti entro 120 giorni, con uguale termine di decorrenza, a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Regione. I termini sono perentori.

#### Art. 5

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9" e pubblicato sul portale [www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-socialilavoro/ufficio-speciale-immigrazione](http://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-socialilavoro/ufficio-speciale-immigrazione) della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.

Il Dirigente dell'Ufficio Speciale Immigrazione  
Dott.ssa Michela Bongiorno

